



CODICE ETICO FORNITORI

FINCANTIERI

I NDICE

PREMESSA	3
CODICE ETICO FORNITORI	5
LAVORO E DIRITTI UMANI: GLI IMPEGNI FONDAMENTALI	5
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	5
Diversità e pari opportunità	6
Lavoro forzato e lavoro minorile	7
Retribuzioni, benefit e orari di lavoro	7
Libertà di associazione	8
SALVAGUARDIA E RISPETTO DELL'AMBIENTE	9
Compliance ambientale: rispetto delle leggi e delle normative	10
Minimizzazione impatto ambientale: prevenzione, organizzazione e gestione rischi	11
Responsabilità ambientale: sviluppo di una coscienza ambientale	12
Qualità, sicurezza di prodotto e progettazione ecosostenibile	12
ETICA E INTEGRITÀ DEL BUSINESS	14
Lotta alla corruzione	15
Conflitto d'interesse	15
Legge anti-trust e anti-riciclaggio	16
Conformità: regolare tenuta dei libri contabili	16
Confidenzialità, protezione e riservatezza dei dati	17
Approvvigionamento etico	17
WHISTLEBLOWING	18
RISPETTO DEL CODICE	19
COMUNICAZIONE E AGGIORNAMENTO	19

PREMESSA

Il Gruppo Fincantieri (di seguito anche Fincantieri, Gruppo o Azienda) crede che dare valore alla sostenibilità oggi significhi assumersi pienamente specifiche responsabilità: **verso l'ambiente**, per una crescita eco-sostenibile; **verso le comunità**, per generare valore sociale e contribuire al loro sviluppo e **verso le risorse umane**, per valorizzarne il contributo in quanto fulcro di tutto il processo produttivo.

È per questo che Fincantieri promuove lungo l'intera catena di fornitura la condivisione e il rispetto di principi e regole che appartengono all'agire sostenibile, in quanto è nel suo interesse garantire un connubio tra competitività, sostenibilità ambientale e responsabilità sociale.

Impegni

Ogni azione, progetto, iniziativa e decisione si basa su: il rigoroso rispetto della legge, la tutela dei lavoratori, la difesa dell'ambiente, la salvaguardia degli interessi di azionisti, dipendenti, clienti, partner commerciali e finanziari, collettività e comunità locali, creando valore per tutti gli **stakeholder**.

I principi sono racchiusi nel Codice di Comportamento, il quale prevede che tutte le attività del Gruppo siano svolte nell'osservanza della legge e delle Convenzioni Internazionali, e nel rigoroso rispetto dei diritti dell'uomo sanciti nella Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite.

Fincantieri crede fortemente che il successo possa essere duraturo solo con una gestione responsabile ed etica del business; in tal senso l'agire con integrità, onestà e fiducia reciproca diventa fondamentale per la creazione di valore condiviso.

La Carta degli Impegni di Sostenibilità di Fincantieri ha l'obiettivo di perseguire uno sviluppo sempre più sostenibile e responsabile, che si concretizza mediante impegni riguardanti diverse macro aree:

.....

Governance



.....

Responsabilità economica



.....

Responsabilità verso le risorse umane



.....

Responsabilità sociale



.....

Responsabilità ambientale



.....

Responsabilità di prodotto



La condivisione e il rispetto di tali impegni si estendono a chiunque lavori all'interno di Fincantieri e ai partner commerciali, a partire dai fornitori e appaltatori e relative società controllate, consociate, affiliate e subappaltatrici, coinvolgendo tutte le altre entità facenti parte dell'intera catena di approvvigionamento (d'ora in avanti "Fornitori").

Aspettative

Nella scelta dei propri Fornitori, Fincantieri si impegna a selezionare partner affidabili che svolgano il loro lavoro dimostrando di aderire, in ottemperanza alle leggi vigenti, ai più elevati standard etici, di promuovere altresì un ambiente di lavoro sicuro e sano, di proteggere i diritti e la dignità umana e di salvaguardare l'ambiente circostante.

In questa direzione, i Fornitori sono da considerarsi come un patrimonio che, in quanto tale, va salvaguardato e valorizzato in un'ottica di **partnership di lungo periodo**.

A tale scopo, Fincantieri richiede la condivisione e il rispetto dei principi e dei valori di sostenibilità individuati dal Gruppo, attraverso la sottoscrizione e diffusione del presente **Codice Etico Fornitori di Fincantieri** (d'ora in avanti "Codice").

Il Codice richiama i principi alla base del Codice di Comportamento interno e illustra le aspettative in merito agli standard di comportamento sul luogo di lavoro e alle pratiche aziendali dei Fornitori.

Il Codice è stato definito sulla base dei principi stipulati nelle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), nella Dichiarazione Universale sui Diritti Umani, nei principi guida Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) e nei Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.

Gli aspetti delineati nel presente Codice rappresentano fattori determinanti nelle decisioni di Fincantieri di iniziare o proseguire un rapporto contrattuale, in quanto la volontà è quella di collaborare con dei partner che dimostrino impegno e convinzione nell'intraprendere un percorso di sviluppo sostenibile. Inoltre, ciascun Fornitore si assume la responsabilità di garantire a sua volta che i suoi dipendenti, collaboratori e subappaltatori comprendano e rispettino il Codice.

Come Gruppo, Fincantieri sente l'esigenza di poter contare su questo approccio condiviso, al fine di raggiungere uno degli obiettivi aziendali più importanti: avere una **catena di fornitura responsabile e sostenibile**, costruita su relazioni durevoli basate su integrità, trasparenza e rispetto.

CODICE ETICO FORNITORI



LAVORO E DIRITTI UMANI: GLI IMPEGNI FONDAMENTALI

Il Gruppo crede fermamente che la difesa e la valorizzazione dei diritti umani, in particolare in ambito lavorativo, sia prerogativa indispensabile per intraprendere qualsiasi relazione di carattere economico e commerciale.

Questo principio si basa sulla tutela dei dipendenti, sia da parte di Fincantieri che da parte dei propri Fornitori, i quali devono essere trattati con dignità e rispetto, garantendo che sul luogo di lavoro non subiscano molestie, trattamenti crudeli, violenze, intimidazioni, punizioni corporali, coercizioni fisiche o psicologiche, abusi verbali e discriminazioni.



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Fincantieri esige che i propri Fornitori promuovano iniziative atte a garantire ambienti di lavoro sicuri, protetti e sani. A tal proposito, considera da sempre questi aspetti come requisiti necessari per operare all'interno dei propri stabilimenti produttivi e salvaguarda l'ottemperanza alle vigenti norme nazionali, internazionali e ai regolamenti sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

La certificazione di conformità in tema di salute e sicurezza sul lavoro nel rispetto della norma ISO 45001 copre quasi la totalità delle unità produttive di Fincantieri. Ai Fornitori quindi viene richiesto di istituire un sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori conforme agli standard internazionali in materia (ISO 45001, OHSAS 18001, o equivalenti). Devono inoltre adottare idonee procedure di sicurezza, attuare tutte le misure necessarie per ridurre il rischio di incidenti, lesioni o esposizioni a sostanze nocive (soprattutto in presenza di materiali pericolosi), riducendo al minimo l'impatto delle situazioni di pericolo attraverso l'attuazione di piani di emergenza e procedure di risposta.



I Fornitori, condividendo il presente Codice, riconoscono che il contributo e la formazione continua dei lavoratori sono essenziali per identificare e prevenire criticità in ambito di salute e sicurezza sul posto di lavoro. È fondamentale dunque che i Fornitori garantiscano un costante presidio dell'attività di formazione e assicurino che i dipendenti siano debitamente informati e aggiornati su tali tematiche, sia prima dell'inizio dell'attività lavorativa sia in seguito, oltre che incoraggiati a riportare qualsiasi eventuale dubbio in merito.



Diversità e pari opportunità

Fincantieri esige che i propri Fornitori non ricorrano a discriminazioni nel processo di assunzione e nelle pratiche di impiego per ragioni di genere, età, appartenenza etnica, nazionalità, religione, disabilità fisica o psicologica, appartenenza a organizzazioni sindacali, affiliazione politica o orientamento sessuale. I lavoratori devono essere trattati con equità, rispetto e dignità, garantendo pari opportunità a tutti.

I termini e le condizioni di impiego presso il Fornitore, compresa l'assunzione, la formazione, le condizioni di lavoro, la retribuzione, le indennità, le promozioni, la disciplina, il licenziamento o il pensionamento, devono esclusivamente basarsi in modo oggettivo su qualifiche, prestazioni, capacità ed esperienza di ciascun individuo.

I Fornitori si impegnano a rifiutare ogni forma di abuso sessuale, fisico, psicologico, molestia o minaccia.



Lavoro forzato e lavoro minorile

Fincantieri esige che i propri Fornitori si impegnino a tutelare il diritto all'impiego e alla prestazione volontaria, in quanto è ripudiato qualsiasi ricorso a manodopera forzata, vincolata, coatta o al lavoro non volontario di detenuti.

Il lavoro prestato in azienda, ordinario e straordinario, è assolutamente volontario e privo di forme di coercizione anche psicologica. I Fornitori si impegnano altresì a prevenire in tutta la catena di fornitura ogni forma di attività crudele, degradante e disumana.

In Fincantieri non è tollerato inoltre alcun tipo di lavoro minorile nella catena di approvvigionamento e in tutte le attività dei Fornitori, al di fuori delle fattispecie contemplate dalla legge (ad esempio collaborazioni con istituti scolastici). I Fornitori dovranno quindi agire scrupolosamente nel rispetto e nell'osservanza dei regolamenti prescritti dall'ILO, ripudiando ogni forma di sfruttamento dei minori che ne comprometta la salute o impedisca loro di frequentare la scuola dell'obbligo.



Retribuzioni, benefit e orari di lavoro

Fincantieri richiede ai propri Fornitori di ottemperare a tutte le normative vigenti in materia di retribuzioni e orario di lavoro, compresi indennità, benefit e straordinari. Sono tenuti ad assicurare ai dipendenti una retribuzione e benefici equi, nel pieno rispetto della legislazione vigente e dei contratti ottenuti tramite contrattazione collettiva, insieme al regolare versamento di tutti i contributi di assicurazione, previdenza e assistenza sociale.

Dovranno essere garantiti periodi di riposo settimanali, ferie annuali e festività nazionali, così come congedi di maternità e paternità, permessi per malattia e qualsiasi altro permesso nella misura consentita da leggi, regolamenti, contratti collettivi e dagli standard industriali. La durata massima dell'orario di lavoro settimanale deve rispettare quanto stabilito dalle norme vigenti; il lavoro straordinario non potrà essere richiesto regolarmente né imposto, ma verrà svolto esclusivamente su base volontaria e in ogni caso nel rispetto di quanto previsto dalle normative di riferimento.

Le retribuzioni, i benefit e le condizioni di lavoro devono mirare a garantire un adeguato standard di vita ai dipendenti e alle loro famiglie.



Libertà di associazione

Fincantieri richiede che i propri Fornitori si impegnino ad avere un dialogo aperto e costruttivo con i propri dipendenti e i rappresentanti sindacali.

In conformità con le leggi locali, deve essere quindi rispettato il diritto di tutti i lavoratori ad associarsi liberamente, iscriversi ai sindacati, avere dei rappresentanti, aderire ai comitati aziendali dei lavoratori e partecipare alla contrattazione collettiva. Inoltre, i dipendenti che agiscono in qualità di rappresentanti dei lavoratori non possono essere in alcun modo penalizzati o sottoposti a qualsiasi forma di ritorsione in ragione del ruolo ricoperto.



SALVAGUARDIA E RISPETTO DELL'AMBIENTE

Fincantieri è consapevole dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente e per questo si impegna nella tutela delle risorse naturali e fa propri, nelle scelte strategiche e nei processi aziendali, i principi di sostenibilità ambientale nel breve, medio e lungo periodo.

Fincantieri ha fondato il suo business sul rispetto dell'ambiente che lo circonda, applicando le normative internazionali e locali in materia di efficienza energetica, tutela delle risorse idriche, smaltimento dei rifiuti ed emissioni in atmosfera, investendo ogni anno per salvaguardare la biodiversità dei territori nei quali opera. Il Gruppo vuole difatti rappresentare un modello di eccellenza anche per quanto riguarda la tutela dell'ambiente ed è per questo che si è dotato di una politica ambientale vincolante per tutti i suoi dipendenti e per tutte le aziende esterne che operano all'interno degli stabilimenti.

Tale impegno si è concretizzato nell'attuazione e nel mantenimento di un Sistema di Gestione Ambientale presso i propri siti e la certificazione secondo la norma internazionale ISO 14001 nella maggior parte di essi.

Fincantieri si aspetta che tutti i suoi Fornitori si allineino a questo approccio, condividendone principi e impegni in materia di protezione ambientale, con l'obiettivo comune di arrivare a una catena di fornitura sostenibile minimizzando l'impatto ambientale.



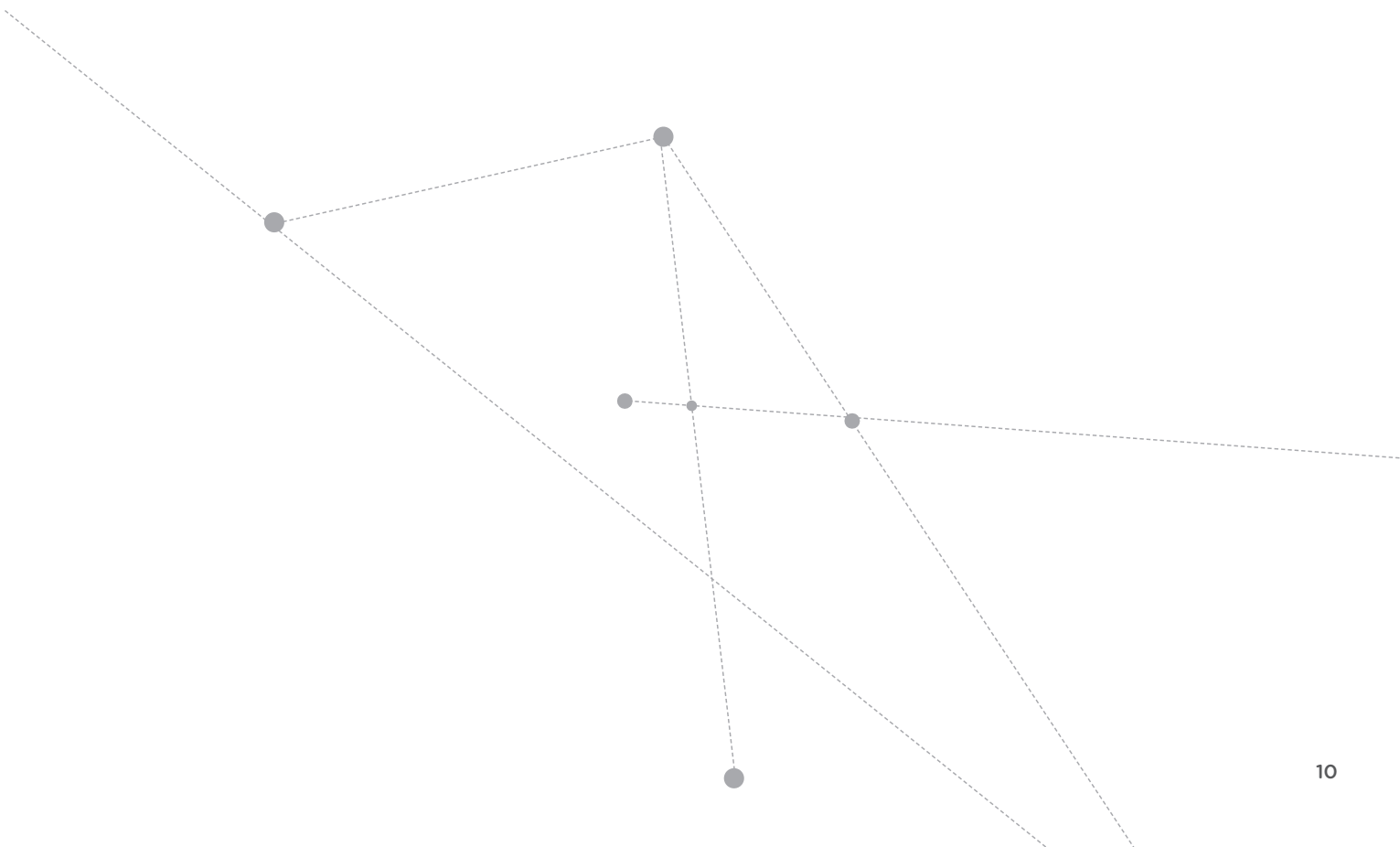
Compliance ambientale: rispetto delle leggi e delle normative

Il rispetto di tutte le leggi e dei regolamenti vigenti, nelle diverse comunità in cui si opera, è prerequisito per intrattenere qualsivoglia relazione di carattere commerciale con Fincantieri.

Gli standard contrattuali definiti da Fincantieri riportano lo specifico riferimento a tutte le normative in materia di tutela dell'ambiente. È quindi richiesto ai Fornitori l'ottenimento delle autorizzazioni ambientali necessarie per lo svolgimento delle attività, in base alle normative vigenti.

La conformità normativa deve essere mantenuta e aggiornata nel tempo, al fine di avere processi, impianti e prodotti sempre rispondenti alle norme in materia e provvisti delle necessarie certificazioni.

Fincantieri richiede inoltre ai Fornitori di orientarsi verso un approccio ecosostenibile all'interno della propria organizzazione aziendale, attraverso ad esempio sistemi di gestione ambientale certificati, procedure di tracciatura e monitoraggio degli impatti ambientali delle attività svolte, politiche di promozione del risparmio energetico e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.





Minimizzazione impatto ambientale: prevenzione, organizzazione e gestione rischi

L'attuale impatto negativo delle attività produttive sul clima e sull'ambiente, deve essere eliminato o almeno minimizzato, agendo a monte del processo produttivo.

Fincantieri incoraggia i propri Fornitori a valutare l'entità dell'impatto ambientale dell'intera filiera produttiva, per poterne abbattere gli effetti nocivi e contribuire, insieme alle comunità locali, all'ulteriore riduzione dell'impronta ambientale di tutti i prodotti. Il Gruppo promuove ogni attività tesa alla riduzione delle emissioni inquinanti e di gas a effetto serra, alla riduzione dell'uso di risorse naturali e al riciclaggio dei materiali (compresi materiali di imballaggio). Inoltre promuove azioni atte ad aumentare l'efficienza energetica.

È necessario che la conservazione delle risorse e la protezione del clima siano obiettivi costantemente perseguiti attraverso un approccio preventivo, teso a una continua ricerca dell'innovazione, delle migliori tecnologie, della qualità di processo e di prodotto.

L'uso di sostanze pericolose da parte dei Fornitori deve essere gestito responsabilmente ed essere conforme ai requisiti imposti dalla legge; in particolare, essi devono proibire l'uso di sostanze oggetto di specifici divieti a livello nazionale e internazionale in quanto nocive per le persone o per l'ambiente, mettendo in atto misure appropriate per la gestione, lo stoccaggio e il trasporto delle sostanze pericolose.

Al fine di contenerne l'impatto ambientale vengono promossi la capacità di tracciabilità dei nanomateriali nei prodotti e un uso ridotto delle terre rare. Anche le attività di bonifica, gestione e smaltimento dei rifiuti devono essere svolte in ottemperanza a quanto previsto dalla legge e con le competenze tecniche dedicate per lo sviluppo di standard e processi tesi a minimizzarne l'impatto.

I Fornitori devono gestire, conservare e smaltire correttamente materiali, residui di lavorazione e rifiuti pericolosi disponendo di essi in modo sicuro e conforme alle previsioni di legge.



Responsabilità ambientale: sviluppo di una coscienza ambientale

Fincantieri è già attivamente impegnata nella diffusione di una maggiore cultura dell'ambiente attraverso corsi di formazione, tutorial e campagne dedicate.

Si aspetta che i propri Fornitori si impegnino a sensibilizzare i propri dipendenti rispetto alle tematiche di responsabilità ambientale. Ogni collaboratore, nell'ambito della propria attività, deve essere posto in condizione di attuare comportamenti tesi a ridurre e contenere il dispendio energetico, l'uso improprio di materiali, l'impiego di prodotti usa e getta, l'approvvigionamento non responsabile dei minerali, il consumo non strettamente necessario di acqua e l'utilizzo delle terre rare.

Fincantieri crede che la sensibilità e la consapevolezza delle risorse umane sia l'unico modo realmente efficace per assicurare che le politiche e i sistemi di gestione ambientale siano attuati ad ogni livello dell'organizzazione aziendale.

In quest'ottica lo sviluppo di una coscienza ambientale diffusa e convinta deve avvenire nel pieno rispetto e in collaborazione con le comunità locali in cui si opera, promuovendo un approccio di rete alle sfide sociali e ambientali che queste si trovano ad affrontare.



Qualità, sicurezza di prodotto e progettazione ecosostenibile

La ricerca dei più elevati standard di qualità e sicurezza del prodotto si concretizza nell'attuazione e nel mantenimento di un Sistema di Gestione per la Qualità presso le società del Gruppo e le Unità Organizzative in base alla norma internazionale ISO 9001.

Fincantieri si aspetta che tutti i suoi Fornitori condividano e si allineino a questo approccio, accettandone principi e impegni, con l'obiettivo comune di massimizzare la qualità del prodotto e garantire elevati livelli di innovazione.

In questo senso la ricerca dello sviluppo tecnologico deve essere continua ed avvenire in collaborazione con le comunità locali in cui si opera, esaltando il paradigma dell'open innovation che punta a creare network estesi di ricerca che coinvolgano Fornitori, enti di ricerca e attori locali nello sforzo congiunto di fare sistema e generare valore positivo per tutto l'indotto coinvolto.

Per quanto riguarda gli standard di sicurezza prodotto, la nave viene certificata e collaudata secondo le normative in essere e in riferimento ai migliori standard internazionali definiti dagli enti di certificazione preposti. Per tale motivo, con riferimento alla gestione, produzione e rilascio dei prodotti e dei servizi, Fincantieri richiede a tutti i suoi Fornitori la definizione di sistemi di controllo adeguati all'interno della propria organizzazione e catena di fornitura.



I controlli così definiti devono prevedere la tracciabilità dei prodotti e la corrispondenza dei materiali forniti alle vigenti normative locali in materia di ambiente, salute e sicurezza, agli standard a cui il Gruppo ha aderito, a quelli di vendita e approvazione per il rilascio sul mercato. Inoltre i Fornitori devono garantire che la qualità di tutti i prodotti e servizi rispetti quanto definito contrattualmente (per esempio il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento CE n. 1907/2006 REACH).

Fincantieri richiede ai Fornitori che le forniture la cui composizione prevede la presenza di sostanze classificabili come agenti chimici ai sensi delle normative vigenti, o che possono comportare un rischio per le loro proprietà chimiche, siano accompagnate dall'elenco dei prodotti e materiali contenenti agenti chimici, dalle relative schede dati di sicurezza e, laddove necessario e richiesto dalla normativa, da apposita documentazione (per esempio: "Asbestos Free Declaration" ai fini della: SOLAS II-1, Regulation 3-5 e relative circolari attuative). Fincantieri inoltre si aspetta che i Fornitori siano in grado di dimostrare le attività di controllo e ispezione della qualità svolte e il rispetto degli standard previsti contrattualmente.

Al fine di minimizzare l'impatto ambientale delle navi durante tutto il loro ciclo di vita, Fincantieri aderisce alle disposizioni della Convenzione Internazionale di Hong Kong per il riciclaggio sicuro ed ecocompatibile delle navi, garantendone la consegna con la certificazione Green Passport. Fincantieri richiede quindi ai Fornitori di condividere questo approccio e produrre tutta la documentazione necessaria per una corretta gestione dei materiali pericolosi (Hazardous Materials).

Fincantieri infine riconosce e promuove l'importanza dell'ecosostenibilità, a partire da una progettazione volta a minimizzare l'impatto dei processi e dei prodotti sull'ambiente circostante. I criteri di **progettazione ecosostenibile** trovano applicazione nei seguenti ambiti: sviluppo/costruzione del prodotto, gestione del prodotto nel corso della sua operatività e smaltimento dello stesso a fine vita.

In questa direzione i Fornitori devono sentirsi parte fondamentale di questo approccio che è finalizzato a soluzioni che riducano l'impatto ambientale del materiale prodotto, le emissioni in atmosfera, i consumi energetici e la produzione di rifiuti.



ETICA E INTEGRITÀ DEL BUSINESS

In Fincantieri si agisce in maniera responsabile e si lavora con il massimo impegno attenendosi a principi rigorosi di etica, lealtà e correttezza professionale. Il Gruppo opera in un quadro di concorrenza leale con onestà, integrità, correttezza e buona fede, nel rispetto dei legittimi interessi degli azionisti, dei dipendenti, dei clienti, dei partner commerciali e finanziari e delle collettività e comunità locali in cui Fincantieri è presente con le proprie attività.

Viene promosso un sistema di corporate governance e gestione dei rischi basato sul rispetto della legge e sulla prevenzione della corruzione in tutte le sfere d'influenza. Il Gruppo ha adottato un approccio integrato alla conformità alle normative applicabili che, partendo dal valore dell'integrità, si ispira ai più elevati principi di correttezza; inoltre adotta e si conforma ai migliori standard in materia di prevenzione alla corruzione. Ha adottato un proprio Codice di Comportamento e conduce formazione specifica coinvolgendo tutti gli stakeholder nel controllo del programma attraverso il sistema di whistleblowing.

Nell'ambito di tale contesto la capogruppo Fincantieri S.p.A. con sede in Italia:

- ha sviluppato e adottato modelli di compliance come il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 (c.d. Modello 231) in materia di responsabilità amministrativa degli enti,
- ha aderito alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane,
- ha aderito a iniziative istituzionali di controllo e tutela della legalità (Protocollo Quadro Nazionale di Legalità) sottoscritto con il Ministero dell'Interno,
- ha introdotto e aggiorna politiche e procedure operative in ambito anti-corruzione.

Alcune di queste iniziative sono state adottate anche dalle principali controllate italiane ed estere del Gruppo.

L'adesione ai principi del presente Codice Etico Fornitori e il rispetto di quanto previsto dal Codice di Comportamento sono requisiti vincolanti per intraprendere qualsiasi relazione commerciale con Fincantieri.



Lotta alla corruzione

Fincantieri adotta e diffonde una specifica politica anti-corruzione rivolta ai propri dipendenti e partner d'affari che proibisce ogni pratica di natura corruttiva: favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri.

I Fornitori e i loro subappaltatori sono tenuti a non praticare né tollerare alcun tipo di corruzione e si impegnano a non offrire o promettere denaro, regali o altre utilità, con la finalità, anche implicita, di acquisire trattamenti a proprio favore o un vantaggio improprio nei confronti di altri potenziali Fornitori. Ogni sollecitazione in tal senso deve essere prontamente segnalata tramite i canali messi a disposizione da Fincantieri.

Nell'ambito di un approccio globale all'anticorruzione, con particolare riferimento ai rapporti con le Pubbliche Amministrazioni dei paesi in cui operano, ai Fornitori è richiesto di non offrire ai rappresentanti della Pubblica Amministrazione, direttamente o indirettamente tramite terzi, denaro o qualsiasi altra tipologia di prestazione di altra natura. Altresì si impegnano a non versare qualsivoglia contributo illecito a candidati a cariche pubbliche, a partiti politici o ad altre organizzazioni politiche. Infine, i Fornitori non devono instaurare rapporti personali di favore, al fine di influenzare e/o condizionare i rappresentanti della Pubblica Amministrazione nella loro attività lavorativa.

Fincantieri incoraggia l'adozione da parte dei propri Fornitori e loro subappaltatori di programmi che rispecchino gli impegni e i principi previsti dalla propria politica anti-corruzione.



Conflitto d'interesse

Le basi necessarie per costruire buoni e solidi rapporti commerciali tra partner sono la fiducia e la trasparenza, che vanno costantemente garantite. In applicazione di questo principio, ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto d'interesse deve essere tempestivamente comunicata a Fincantieri secondo le modalità indicate in fase contrattuale affinché ne sia valutata la sussistenza e la gravità e venga avviata la corretta modalità operativa di gestione.

A tal fine, ogni Fornitore dovrà comunicare a Fincantieri se un dipendente di Fincantieri e/o il coniuge, i propri parenti e gli affini entro il 2° grado, i conviventi di fatto e coloro che rientrano nella sua sfera affettiva abbiano un interesse di qualsiasi tipo nell'attività commerciale del Fornitore o qualsiasi tipo di legame economico con il Fornitore stesso.



Legge anti-trust e anti-riciclaggio

I Fornitori devono condurre le proprie attività in linea con i principi di concorrenza leale e con le normative anti-trust applicabili, evitando altresì accordi o azioni quali offerte collusive, fissazione e discriminazione dei prezzi, o altre pratiche commerciali sleali, che limitino illegalmente gli scambi sul mercato o la libera concorrenza.

Nessun Fornitore può essere coinvolto o comunque prendere parte a una qualsiasi attività che possa essere interpretata come connessa al riciclaggio di denaro, ed è tenuto al rispetto della normativa antiriciclaggio applicabile.



Conformità: regolare tenuta dei libri contabili

I Fornitori devono conformarsi ai requisiti legali e agli standard del loro settore ai sensi delle leggi applicabili e devono conservare accurati libri e registri che dimostrino la conformità a tali requisiti legali e standard, nella misura consentita dalla legge.

Le evidenze finanziarie, contabili e gestionali dei Fornitori devono essere basate su informazioni precise, esaurienti, verificabili e in coerenza con la struttura organizzativa delle società.



Confidenzialità, protezione e riservatezza dei dati

Le informazioni che hanno carattere di riservatezza e sono relative a conoscenze o dati che appartengono a Fincantieri, non devono essere utilizzate, comunicate o divulgate senza specifica autorizzazione da parte di Fincantieri stessa.

I Fornitori sono tenuti a proteggere e utilizzare in maniera appropriata le informazioni riservate e soggette a tutela della proprietà industriale e intellettuale, il know-how e i segreti commerciali del Gruppo e a utilizzarli esclusivamente per gli scopi autorizzati dalla stessa. I Fornitori si impegnano a limitare l'accesso a tali informazioni esclusivamente al personale che abbia necessità di conoscerle per ragioni legate alla fornitura stessa. L'obbligo di riservatezza resterà in vigore anche successivamente alla cessazione del rapporto con il Gruppo nel rispetto delle normative applicabili.

Al fine di garantire la tutela della privacy, è obbligo dei Fornitori proteggere le informazioni relative ai propri dipendenti nonché quelle relative ai terzi acquisite all'interno delle relazioni d'affari.

Infine è contraria alla legge, e quindi rigorosamente vietata, ogni forma diretta o indiretta di manipolazione del mercato finanziario, di strumentalizzazione, di utilizzazione a fini economici, di investimento diretto o per interposta persona, che trovi la sua fonte in notizie aziendali riservate.



Approvvigionamento etico

I Fornitori devono impegnarsi a realizzare un approvvigionamento sostenibile lungo l'intera filiera, mediante il ricorso all'utilizzo di fonti responsabili e materiali riciclati.

Conformemente a quanto previsto dalle Linee guida dell'OCSE sul dovere di diligenza per una catena di approvvigionamento responsabile di minerali provenienti da zone di conflitto o ad alto rischio, i Fornitori devono garantire un approvvigionamento responsabile dei minerali (stagno, tantalio, oro e tungsteno), assicurando che nessuno dei prodotti forniti a Fincantieri contenga minerali provenienti da zone di conflitto.

Il loro commercio potrebbe infatti comportare il finanziamento, diretto o indiretto, di gruppi armati, incentivare la corruzione e il riciclaggio di denaro, nonché provocare la violazione di diritti umani attraverso lo sfruttamento del lavoro forzato.

WHISTLEBLOWING

Fincantieri S.p.A. si è dotata di un sistema per le segnalazioni di illeciti (whistleblowing) all'Organismo di Vigilanza, che rappresenta un forte presidio etico posto in essere per mantenere alta l'attenzione sui comportamenti adottati sia dai dipendenti sia da quanti operano con il Gruppo.

I Fornitori sono tenuti a segnalare tempestivamente eventuali violazioni, presunte o effettive, della legge, del Codice Etico Fornitori, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01, o di qualunque accordo contrattuale con il Fincantieri S.p.A. Ciò comprende le violazioni commesse da qualunque dipendente, consulente, partner, agente o altro rappresentante che agisce in nome e/o per conto del Fornitore o Fincantieri S.p.A.

A tal proposito, sono previsti due canali alternativi di segnalazione: una piattaforma online all'interno della sezione etica e governance del sito web aziendale o il tradizionale invio mediante posta ordinaria all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza.

Le principali controllate italiane ed estere del Gruppo si sono dotate di sistemi analoghi di segnalazione.

L'invio attraverso la piattaforma può avvenire con o senza registrazione: in entrambi i casi il canale è idoneo ad assicurare la riservatezza delle fonti e delle informazioni di cui si venga in possesso, fatti salvi gli obblighi di legge.

Il Fornitore si impegna a non effettuare alcuna azione ritorsiva o discriminatoria verso il personale che abbia riferito in buona fede eventi ritenuti illeciti o in conflitto con i principi etici aziendali.

RISPETTO DEL CODICE

Il presente Codice deve essere condiviso e sottoscritto da tutti i Fornitori che, a loro volta, si impegnano a condividere i principi ivi contenuti con i propri dipendenti, consociati, collaboratori e subcontraenti, nell'ottica di apportare un contributo di valore alla sua diffusione e concreta attuazione.

I Fornitori inoltre hanno la responsabilità di monitorare il rispetto del presente Codice sia al proprio interno che nell'ambito della catena di approvvigionamento, informando tempestivamente Fincantieri di eventuali problematiche rilevanti che siano incompatibili o in violazione dello stesso.

In un'ottica di partnership e piena trasparenza, dovranno essere condivise anche le misure correttive che saranno eventualmente poste in essere al fine di raggiungere la conformità al Codice stesso.

Da parte sua Fincantieri monitorerà attentamente l'adesione dei Fornitori al presente Codice, riservandosi il diritto di richiedere loro tutta la documentazione necessaria e a condurre degli audit indipendenti presso le loro strutture, locali, edifici e stabilimenti.

Qualora i risultati di questi controlli fossero insoddisfacenti e il Fornitore non attuassee le azioni correttive raccomandate, Fincantieri, a sua discrezione, si riserva la facoltà di sospendere rapporti contrattuali in essere con il Fornitore fino a quando le stesse azioni non siano attuate, oppure di risolvere il medesimo rapporto contrattuale.

COMUNICAZIONE E AGGIORNAMENTO

Il presente Codice è comunicato a tutto il personale dipendente ed è reso disponibile sulla intranet aziendale e sul sito internet istituzionale di Fincantieri per tutti gli stakeholder.

Eventuali richieste di chiarimento circa l'interpretazione dello stesso possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica suppliers@fincantieri.it.

Con l'obiettivo di promuovere il miglioramento continuo delle proprie iniziative e in ragione delle evoluzioni del contesto in cui opera il Gruppo, il Codice verrà revisionato periodicamente alla luce delle principali considerazioni emerse dal confronto con i propri stakeholder, validato dal Comitato per la Sostenibilità e approvato dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A.